



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Q. CATAUDELLA”

Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scicli (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. RGIS00800B

Liceo Scientifico e Liceo Classico RGPS00801T - Istituto Tecnico Economico RGTD00801N

Istituto Tecnico Agrario RGTA008017 – Istituto Professionale di Stato per l’Agricoltura RGRH00801G

Tel. 0932/831962 - Fax 0932/835247 - Email: rgis00800b@istruzione.gov.it

Pec: rgis00800b@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutocataudella.it

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

La Legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro Istituto ha inserito, nel tempo, all’interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla Legge 107 e dal successivo “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”, che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *“Il Piano Triennale dell’offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L’inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche”*.

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le “Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata”, adottate dal Ministero dell’Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l’adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Già durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a.s. 2019/2020, i docenti dell’Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a Distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l’a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d’emergenza ma **didattica digitale integrata (DDI)** che prevede l’apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La nostra Istituzione scolastica definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Per quanto riguarda gli alunni più fragili la scuola adotta quanto riportato nelle “Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata”.

“Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell’eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l’inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d’intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l’interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all’alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.”

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

In questa prospettiva compito dell’insegnante è quello di creare ambienti stimolanti e collaborativi in cui:

- valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l’esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l’apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell’Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

IL REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano, che fissa le finalità e gli obiettivi didattico – educativi – formativi, declinandone l’organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

L’Istituto dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, tablet) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete “agite” e non soltanto “dichiarate”, l’Istituto adotta nello specifico:

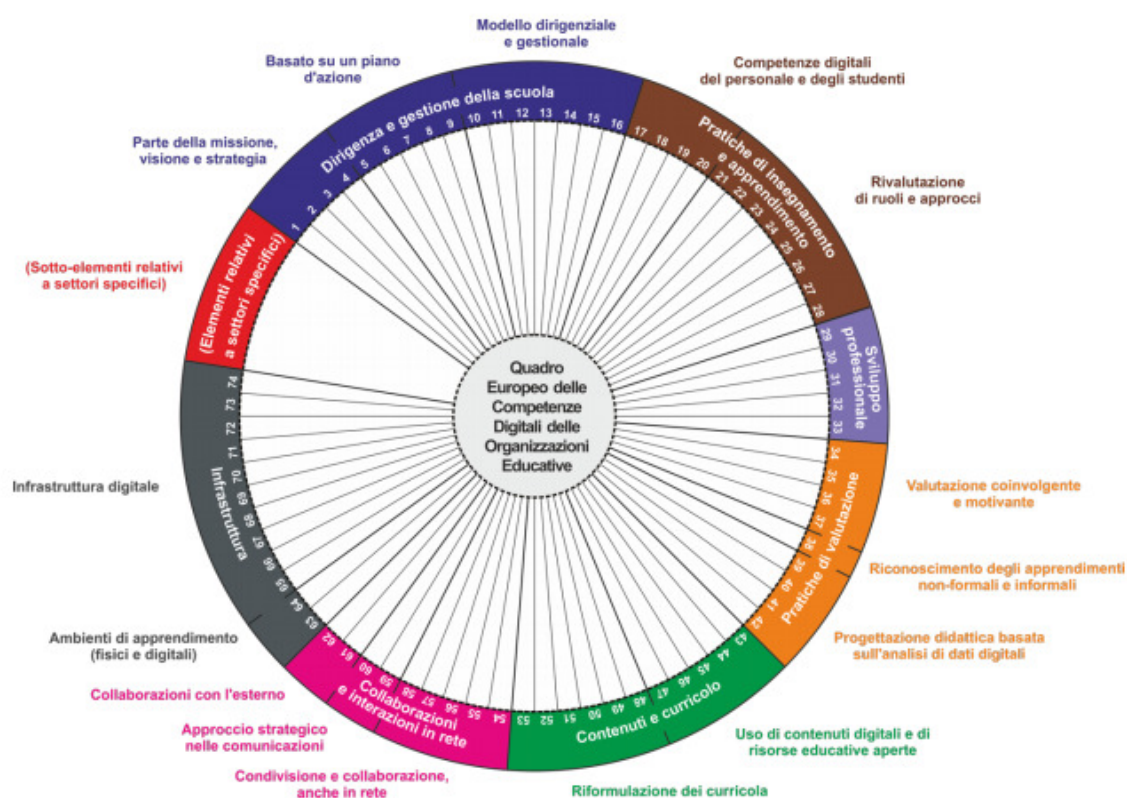
DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell’organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d’uso, Rapporti Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie didattiche innovative: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, e-learning. Risorse in rete istituzionali (Università, Indire, Rai Scuola)

Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione formativa tramite rubriche apposite
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Piattaforma G Suite education – Registro elettronico Argo - Sito della scuola

L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule, sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti nelle Progettazioni Didattiche di dipartimento e per materia individuano i **contenuti essenziali delle discipline** e i **nodi interdisciplinari** al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il Quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata (DigCompOrg)



Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto.
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti, famiglie e studenti.
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.
- Formazione dei Direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- Potenziamento delle infrastrutture di rete.
- Diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente.
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

Amministrazione digitale

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Le competenze degli studenti

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e "ad obiettivo".
- Innovare i curricula scolastici.

Particolare attenzione sarà rivolta alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione.

La programmazione curricolare si farà carico di assicurare **almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

CPIA

- per il primo periodo didattico, assicurare **almeno nove ore alla settimana di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo di apprendimento;
- per il secondo e terzo periodo didattico, assicurare **almeno dodici ore alla settimana di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo di apprendimento;

Regolamento per la didattica digitale integrata

In caso di nuovo "LockDown" l'Istituto si riserva di regolamentare le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali, delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione.

Valutazione

L'Istituto si attiene ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, trasparente, tempestiva, attraverso feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento di ciascuno studente.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE D.A.D. (DIDATTICA A DISTANZA)

La seguente griglia consente di integrare i processi di valutazione formativa con quelli di valutazione sommativa

INDICATORI (MAX 100 PT)

INDICATORE 1

PARTECIPAZIONE (in modalità sincrona e asincrona) MAX 20 PUNTI	SC	M	S/S+	B/D	O/E	Punti
	0-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

IMPEGNO E PUNTUALITA' (negli appuntamenti e nella produzione delle attività proposte) MAX 20 PT	SC	M	S/S+	B/D	O/E	Punti
	0-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

INTERAZIONE COSTRUTTIVA MAX 20 PT	SC	M	S/S+	B/D	O/E	Punti
	0-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 4

AUTONOMIA NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO MAX 20 PT	SC	M	S/S+	B/D	O/E	Punti
	0-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 5

APPRENDIMENTO ATTIVO MAX 20 PT	SC	M	S/S+	B/D	O/E	Punti
	0-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)
VOTO IN DECIMI (PT/10)

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il passaggio dalla DAD alla Didattica Digitale Integrata riveste un significato ancora maggiore per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), particolarmente bisognosi di supporto, oltre che a scuola, anche a casa. Durante il periodo di chiusura l'Istituto ha messo in campo tutti gli strumenti necessari

per garantire a questi alunni la piena partecipazione alle attività a distanza. Le situazioni affrontate sono state di vario tipo, in ragione della gravità del disagio degli alunni. Si è andati dalla semplice somministrazione di materiali aggiuntivi per i DSA, quali mappe, registrazioni vocali, alla predisposizione di lezioni di rinforzo, sempre a distanza, per i diversamente abili. Gli obiettivi prefissati sono stati in generale raggiunti.

Conservare l'eredità di questa esperienza per supportare la didattica in presenza è fondamentale. I BES rientrano in quella schiera di alunni che le Linee Guida del Ministero definiscono "fragili" e che per i più svariati motivi, psico-fisici, culturali, sociali o semplicemente caratteriali, non riescono a mettere pienamente a frutto la lezione in presenza. Per questi alunni la DDI può fare la differenza e costituire un elemento fondamentale per il successo scolastico o meno.

Base per gli interventi sui BES sono i Piani Individualizzati – PEI per i diversamente abili, PDP per gli altri – documenti che presuppongono il coinvolgimento della famiglia e contengono gli obiettivi da raggiungere e gli strumenti, le metodologie da seguire. Quanto più il Consiglio di Classe riesce a individuare gli apprendimenti da supportare e a coordinare gli interventi, tanto più l'azione didattica sarà efficace. Spesso a questi ragazzi in difficoltà manca un metodo di studio e proprio in questo il supporto digitale, e a distanza, può aiutarli.

Tra i possibili elementi di didattica digitale complementari rispetto alle attività in presenza vi sono la somministrazione di materiale suppletivo (registrazioni vocali della lezione, video, mappe concettuali); strumenti interattivi (quali percorsi guidati di scrittura creativa, verifiche con autocorrezione, giochi on line); sino a rinforzi pomeridiani, a distanza, nei casi più gravi, ed in particolare per quanto riguarda i diversamente abili, per i quali è irrinunciabile il rapporto uno ad uno.

Didattica Digitale Integrata, come sottolineato ancora le Linee Guida, non vuol dire sostituire o minimamente sminuire il valore della lezione in presenza, che proprio per gli alunni con maggiore difficoltà, nella sua valenza relazionale e di socializzazione, è un elemento fondamentale. Rappresenta soltanto un valido modo di affiancarli e sostenere il loro senso di auto-efficacia, spesso deficitario.

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 30 del 24/09/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Vincenzo Giannone)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93